

ALLEGATO A

Bando 2020 per contributi a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile per spese di gestione e manutenzione ex art. 12 L.R. n. 2/2014 in possesso di specializzazione ex art. 3, comma 6 del Regolamento Regionale 18/2019 ovvero ex art. 3 comma 4 Regolamento Regionale n. 12/2017

Sommario

| | |
|--|----|
| Sommario | 1 |
| 1 - Oggetto e Finalità..... | 2 |
| 2 – Beneficiari | 2 |
| 3 - Cause di esclusione | 2 |
| 4 - Obblighi dei beneficiari..... | 3 |
| 5 – Fondi stanziati | 3 |
| 6 – Spese ammissibili a contributo | 3 |
| 7 – Domanda di ammissione al contributo | 4 |
| 7.1. – Compilazione della domanda | 4 |
| 7.2. – Scheda riepilogativa | 4 |
| 7.3 - File di archivio con i dati del portale MGO (Estratto MGO) | 5 |
| 8 – Termini e modalità di presentazione della domanda | 5 |
| 9 - Modalità di comunicazione | 6 |
| 10 - Istruttoria delle domande..... | 6 |
| 11 - Criteri e pesi di valutazione..... | 7 |
| 12 – Ammissibilità alla ripartizione dei fondi (soglia di sbarramento) | 13 |
| 13 - Calcolo del contributo | 13 |
| 13.1 Conclusione del lavoro della Commissione | 13 |
| 13.2 Calcolo del valore unitario punto attribuzione del contributo | 14 |
| 13.3 Modalità di erogazione del contributo..... | 14 |
| 14. Procedura per la quantificazione del saldo e penali..... | 14 |
| 15 - Modalità e termini di presentazione della rendicontazione..... | 15 |
| 16 - Accertamenti | 16 |
| 17 - Decadenza dal contributo ed ulteriori sanzioni | 16 |
| 18 - Disposizioni finali | 16 |
| 19 - Trattamento dati personali..... | 16 |
| 20 – Responsabile del procedimento | 17 |

1 - Oggetto e Finalità

La Regione, con legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) n. 17 del 27 febbraio 2014, ha istituito l'Agenzia regionale di protezione civile, quale unità amministrativa preposta allo svolgimento di attività tecnico-operative, di coordinamento, di controllo e di vigilanza in materia di protezione civile, nell'ambito delle funzioni e compiti regionali, e, in particolare, per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle stesse.

La Regione, in applicazione delle disposizioni di cui all'art 12 della citata L.R. n. 2/2014, ha adottato il regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 9, pubblicato sul BURL n. 64 dell'11 agosto 2015, avente ad oggetto "Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile", come modificato dal regolamento regionale 14 ottobre 2019, n.19;

La Regione, avvalendosi dell'Agenzia regionale di protezione civile, in esecuzione dell'art. 2, comma 1, lettera a) del regolamento regionale n. 9/2015 (di seguito "Regolamento"), intende procedere, tramite il presente bando, all'assegnazione di contributi a favore delle Organizzazioni di Volontariato che svolgono attività di protezione civile, al fine di garantire i necessari interventi sul territorio regionale.

L'assegnazione dei contributi, secondo quanto di seguito disposto, è subordinata e limitata alle risorse economiche disponibili pertanto né la partecipazione al bando né l'essere ricompresi nella graduatoria finale potranno essere considerate titolo per richieste di risarcimento e/o indennizzo qualora questa Amministrazione si determinasse per la revoca del presente bando o delle relative risorse finanziarie.

2 – Beneficiari

Possono presentare richiesta per beneficiare dei contributi di cui al presente bando le Organizzazioni di volontariato di protezione civile che, alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, possiedano le seguenti caratteristiche:

- a. siano regolarmente iscritte nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Lazio
- b. rientrino in una delle categorie a), b), c) o d) previste dall'art. 2, comma 6 del Regolamento regionale n.18/2019
- c. abbiano i requisiti, come risultante dal portale MGO, per l'iscrizione almeno ad una sezione specialistica di cui all'articolo 3, comma 6 del Regolamento regionale n.18/2019 ovvero, in considerazione del differimento dei termini di cui all'art.12 del medesimo regolamento disposto dalla D.G.R. n.376/2020, abbiano i requisiti di iscrizione almeno ad una sezione specialistica di cui all'allegato A del previgente Regolamento regionale n.12/2017;
- d. offrano una disponibilità operativa di almeno 12 ore al giorno sette giorni su sette.

3 - Cause di esclusione

Fermo quanto previsto nel successivo art. 10, non possono beneficiare dei contributi concessi con il presente bando le Organizzazioni che:

- siano state destinatarie di provvedimenti definitivi di revoca di precedenti contributi e/o rimborsi, senza che sia intervenuta la relativa restituzione;
- siano state destinatarie di provvedimenti esecutivi per mancata restituzione di somme e/o beni ottenuti dalla Regione Lazio;
- sia stato accertato il mancato rispetto degli obblighi indicati all'art. 4, comma 1, del Regolamento regionale 9/2015;

- abbiano in corso procedimenti di cancellazione dall'elenco territoriale.

Oltre a quanto specificatamente indicato nei successivi articoli, saranno escluse:

- le domande pervenute oltre i termini indicati,
- le domande non sottoscritte dal legale rappresentante,
- le domande che non recano gli identificativi del file archivio,
- le domande prive degli allegati previsti,

e non saranno inoltre prese in considerazione gli invii di:

- integrazioni che non riportino in numero di protocollo della richiesta della commissione cui si riferiscono,
- file zip (file archivio)
- schede riepilogative (allegato sub B) senza la corrispettiva domanda.

In caso di duplicazione della domanda, anche ai sensi del successivo art. 7.3, (adeguamento dati post invio domanda), verrà presa in considerazione esclusivamente quella con data di presentazione più recente.

4 - Obblighi dei beneficiari

I beneficiari dei contributi concessi con il presente bando sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 4, comma 1, del Regolamento regionale n.9/2015, nonché a non trasferire a terzi, per il periodo di riferimento del presente contributo, la proprietà di mezzi e/o attrezzature di natura durevole elencati nella domanda di contributo.

Il mancato rispetto di quanto indicato determina l'applicazione delle misure previste dall'art. 4, comma 2 dello stesso Regolamento regionale e l'applicazione delle penali previste dal successivo art. 14.

5 – Fondi stanziati

Le risorse finanziarie complessive che saranno stanziare per la concessione dei contributi previsti dal presente bando saranno quantificate con successiva determinazione, ripartite in una quota a favore delle Associazioni di Volontariato di protezione civile e una a favore dei Gruppi Comunali di protezione civile.

6 – Spese ammissibili a contributo

Le spese ammissibili ai contributi previsti dal presente bando, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale 9/2015, sono:

- a) le polizze assicurative degli automezzi di proprietà delle Organizzazioni o a queste concesse in comodato d'uso gratuito dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici, dai Coordinamenti Territoriali o da Organizzazioni iscritte nell'Elenco Centrale di cui all'art. 34, c. 3, del D. Lgs. 1/2018, adibiti ad attività di protezione civile, disponibili ed in perfetta efficienza;
- b) i costi del carburante degli automezzi di proprietà delle Organizzazioni o a queste concessi in comodato d'uso gratuito dalla Regione Lazio o altri Enti pubblici, dai Coordinamenti Territoriali o da Organizzazioni iscritte nell'Elenco Centrale di cui all'art. 34, c. 3, del D.Lgs. n.1/2018, per lo svolgimento di attività di protezione civile;
- c) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, omologazione, revisione veicoli e/o riparazioni di automezzi, materiali e attrezzature utilizzate per attività di protezione civile, di proprietà dell'Organizzazione o a questa concessi in comodato d'uso gratuito dalla Regione Lazio o da altri Enti Pubblici, dai Coordinamenti Territoriali o da Organizzazioni iscritte nell'Elenco Centrale di cui all'art. 34, c. 3, del D. Lgs. 1/2018;
- d) gli oneri, anche di natura fiscale, compresa la tassa automobilistica regionale (bollo auto), relativi agli automezzi di proprietà delle Organizzazioni stesse o a queste concesse in comodato d'uso gratuito dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici, dai Coordinamenti

Territoriali o da Organizzazioni iscritte nell'Elenco Centrale di cui all'art. 34, c. 3, del D. Lgs. 1/2018, per lo svolgimento di attività di protezione civile;

- e) le visite mediche obbligatorie dei volontari non coperte da specifico contributo di altro Ente pubblico, nei limiti degli importi massimi previsti dalla normativa, nonché da atti di indirizzo della Regione Lazio vigenti alla data della rendicontazione;
- f) le polizze assicurative dei volontari;
- g) le spese di reintegro o acquisto dei dispositivi di protezione individuali per attività di protezione civile (tute AIB, calzature, caschi, ecc.). In particolare i Dispositivi da utilizzare per le operazioni di lotta attiva agli incendi boschivi devono essere conformi ai requisiti ed alle caratteristiche indicati nella Determinazione dirigenziale n. G09342 del 28/07/2015, pubblicata sul BUR Regione Lazio – serie ordinaria, n. 63 del 6 agosto 2015 e scaricabile al seguente link: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=newsDettaglio&id=310;
- i) le spese di acquisto di attrezzature minute;
- l) le scorte di materiali di consumo adibite ad attività di protezione civile, nonché le spese per la cura e l'alimentazione di unità cinofile;
- m) gli oneri per l'acquisizione di abilitazioni o certificazioni relative ad attività di protezione civile, preventivamente autorizzati dall'Agenzia regionale di protezione civile;
- k) i beni di prima necessità acquistati per i volontari impegnati in occasione di interventi operativi di protezione civile e di corsi di formazione preventivamente autorizzati, compresi i pasti e il pernottamento, nonché spese telefoniche e di cancelleria o acquisto di materiale deperibile necessario ad attività di protezione civile (es. acqua per assistenza alla popolazione o sale antigelo), qualora le stesse non siano oggetto di rimborso ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 1/2018.

Sono ammesse al contributo le spese sostenute per le attività di protezione civile effettuate entro il termine di presentazione della rendicontazione previsto al successivo paragrafo 15 del presente bando e per le quali le Organizzazioni non abbiano ottenuto altro contributo pubblico atto a ristorare integralmente i relativi costi.

7 – Domanda di ammissione al contributo

7.1. – Compilazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo dovrà essere presentata avvalendosi **esclusivamente del modello A**, allegato sub A al presente bando, compilando i relativi campi con la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del Legale rappresentante dell'Organizzazione.

Alla domanda dovrà essere allegata la prescritta documentazione e, segnatamente, la fotocopia del documento di identità del Legale rappresentante, salvo l'utilizzo della firma digitale, e il “modulo A1- scheda riepilogativa”, in allegato sub B al presente bando, di cui all'art.7.2, anche questo da sottoscrivere a cura del Legale rappresentante dell'Organizzazione.

Eventuali richieste di integrazioni potranno essere inoltrate dall'Agenzia esclusivamente in relazione a quegli elementi per i quali sussistano difficoltà interpretative.

7.2. – Scheda riepilogativa

Alla domanda dovrà essere **obbligatoriamente allegato il “Modulo A1 - scheda riepilogativa”**, in allegato sub B al presente bando, a firma del Legale rappresentante dell'Organizzazione.

La predetta scheda dovrà indicare tutti gli elementi per i quali si richiede l'attribuzione di un punteggio, che devono trovare puntuale corrispondenza sul portale MGO. In particolare, le Organizzazioni avranno cura di verificare che quanto dichiarato nella scheda riepilogativa trovi esatta rispondenza sul portale MGO.

Al punto “G” del “Modulo A1 - scheda riepilogativa” devono essere riportati i seguenti tre parametri identificativi del file di archivio, di cui al successivo art.7.3:

- numero identificativo CRC32 (composto da 8 caratteri);

- **data di creazione;**
- **ora di creazione.**

Al solo fine di fornire supporto alla compilazione della domanda, è stata redatta la lista di controllo qui riportata in allegato sub C.

7.3 - File di archivio con i dati del portale MGO (Estratto MGO)

Prima dell'invio della domanda (modello A e modulo A1) con PEC come da successivo art.8, e dopo aver completato e/o verificato il corretto aggiornamento dei dati sul portale MGO, in particolare di quelli che si sottopongono per l'ammissione ai contributi previsti del bando, e l'Organizzazione deve effettuare l'archiviazione dei propri documenti presenti in MGO utilizzando l'apposita funzione di archiviazione presente sul medesimo portale.

Al termine dell'archiviazione verrà automaticamente creato un file di archivio (nel seguito denominato "Estratto MGO"), riferito all'Organizzazione, che contiene tutti i dati dell'organizzazione presenti in MGO al momento dell'archiviazione, e sui quali l'Agenzia baserà le verifiche istruttorie relativamente alle risorse scelte per la partecipazione al bando.

Al fine di consentire la verifica preventiva dei dati che verranno riportati nella domanda, ed in particolare di quei dati che saranno oggetto di valutazione, tale file di archivio sarà visibile per ciascuna Organizzazione nella rispettiva pagina del portale MGO e sarà univocamente identificato con i tre parametri riportati all'art.7.2.

Ai fini dell'istruttoria, l'Agenzia preleverà, direttamente dalla pagina di ciascuna Organizzazione sul portale MGO, il file di archivio i cui estremi sono stati riportati dal compilatore nella domanda inviata. Tale file non deve pertanto essere inviato all'Agenzia.

La mancata creazione del file di archivio comporta l'esclusione della domanda per assenza di documenti oggetto di valutazione.

Qualora dopo l'invio della domanda e, in ogni caso prima la scadenza indicata dal bando, sia necessario aggiornare le proprie risorse sul portale MGO, l'Organizzazione potrà produrre un nuovo file di archivio e segnarlo, con i corrispondenti 3 parametri identificativi, attraverso la presentazione di una nuova domanda di partecipazione ("Modello A" e "Modulo A1-scheda riepilogativa") che dovrà, a pena di esclusione, essere inviata come indicato all'art.8.

In sede di istruttoria, eventuali richieste di integrazioni da parte dell'Agenzia potranno essere riferite esclusivamente a quegli elementi per i quali sussistano difficoltà interpretative.

Le istruzioni a supporto della creazione del file di archivio sono riportate in allegato sub C al presente bando.

8 – Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere inviata, **a pena di esclusione**, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it**, entro e non oltre il **termine perentorio di 30 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Non sono ammesse domande di ammissione al contributo a valere sul presente Bando presentate in modalità e termini difformi da quella sopraindicata.

9 - Modalità di comunicazione

Le comunicazioni dell'Agenzia verso le Organizzazioni, relativamente al Bando, avverranno tramite posta elettronica certificata inviata all'indirizzo PEC presente sulla piattaforma MGO, come indicato dall'Organizzazione partecipante.

10 - Istruttoria delle domande

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con atto del Direttore dell'Agenzia, sarà nominata una Commissione, composta da almeno cinque dipendenti dell'Agenzia Regionale di Protezione civile, per l'istruttoria delle domande, la verifica dei requisiti e la successiva redazione di due distinti elenchi di beneficiari, uno per le Associazioni di volontariato e uno per i Gruppi Comunali.

La Commissione verificherà il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente bando, verificando i dati dichiarati e la documentazione allegata alla domanda.

La Commissione, ai fini dell'istruttoria della domanda, può chiedere, esclusivamente tramite richiesta inviata con posta elettronica certificata, **integrazioni documentali per quegli elementi per i quali sussistano difficoltà interpretative**

Le integrazioni richieste dovranno essere inviate tramite stesso mezzo (PEC) entro la data di scadenza indicata nella richiesta stessa. Sia per la richiesta che per le successive risposte faranno fede le ricevute generate dai sistemi di posta elettronica certificata.

La Commissione valuta, ai fini dell'attribuzione del punteggio, i mezzi e le attrezzature inseriti dall'Organizzazione nella domanda di ammissione al contributo riscontrando la presenza dei requisiti richiesti dal Bando, con le informazioni presenti nell'estratto MGO di cui all'articolo 7.3.

In caso di ammissione ai contributi, l'Organizzazione si impegna a garantire in costante efficienza e nella piena e costante disponibilità dell'Agenzia i mezzi e le attrezzature inseriti dall'Organizzazione nella domanda di ammissione al contributo.

La Commissione, relativamente ai mezzi, ne verifica la corretta omologazione, assicurazione e revisione **che, alla data di presentazione della domanda, devono essere correttamente annotati sui rispettivi documenti, ai sensi delle normative vigenti in materia.**

Fatte salve eventuali integrazioni documentali con esito positivo, l'accertamento negativo sui mezzi potrà comportare:

- I) La mancata assegnazione del punteggio per il mezzo;
- II) La mancata assegnazione del punteggio relativo alla corrispondente specializzazione, qualora l'organizzazione possieda elementi relativi a più specializzazioni;
- III) L'esclusione dal bando ai sensi del precedente art. 3, qualora il mezzo sia corrispondente all'unica specializzazione dell'Organizzazione.

Qualora dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni o della documentazione prodotta, l'Organizzazione decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando, per il dichiarante, quanto prescritto dall'art. 76 del DPR n.445/2000 in materia di sanzioni penali.

Saranno dichiarate inammissibili e quindi escluse le domande che, a seguito della verifica, risultino:

- a) presentate con modalità diverse ovvero oltre i termini di scadenza stabiliti all'art. 8;
- b) presentate da soggetto diverso da quanto indicato al precedente articolo 2 (Beneficiari);

- c) presentate da una Organizzazione per la quale ricorra una delle cause di esclusione previste dal precedente art. 3;
- d) presentata da un'Organizzazione di volontariato non iscritta all'Elenco territoriale alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale del presente Bando;

Sono altresì escluse, per l'assenza di documenti oggetto di valutazione, le domande per quali non è stato creato il file di archivio di cui all'art.7.3.

La Commissione procederà alla istruttoria delle istanze dichiarate ammissibili, alle quali, sulla base dei dati dichiarati dalle Organizzazioni e delle risultanze dell'istruttoria condotta sulle informazioni presenti nell'estratto MGO di cui all'articolo 7.3, verrà assegnato un punteggio ai fini della compilazione di due distinti elenchi di beneficiari, uno per le Associazioni di Volontariato e uno per i Gruppi Comunali.

11 - Criteri e pesi di valutazione

La Commissione procede alla istruttoria delle domande ritenute ammissibili assegnando a ciascuna Organizzazione un punteggio complessivo sulla base dei seguenti criteri (individuati ai sensi dell'art.7 del Regolamento n.9/2015) e dei relativi pesi.

La Commissione valuterà, ai fini dell'attribuzione del punteggio, il numero di volontari operativi riportati sulle assicurazioni, i mezzi e le attrezzature inseriti dall'Organizzazione sulla piattaforma MGO e risultanti nell'estratto MGO di cui all'articolo 7.3, comprese tra quelle della successiva tabella e che, in caso di ammissione ai contributi, l'Organizzazione si impegna a garantire in costante efficienza e nella piena e costante disponibilità dell'Agenzia.

Per eventuali mezzi e attrezzature per i quali l'OdV richiede la valutazione e che siano oggetto di convenzione con altri Enti, dovrà essere garantita la prioritaria disponibilità a beneficio delle attivazioni da parte dell'Agenzia, da attestare nella domanda di partecipazione.

I mezzi e le attrezzature riportati nella domanda di partecipazione devono essere presenti nell'estratto MGO di cui all'articolo 7.3 come risorsa nello stato "attiva e disponibile".

Non verranno prese in considerazione, ai fini del presente bando, le risorse che nell'estratto MGO di cui all'articolo 7.3 si trovino, per responsabilità dell'organizzazione, nello stato "Non attiva" o nello stato "Attiva ma non disponibile". A tale fine faranno fede i dati riportati nell'estrazione documentale di cui al precedente punto 7.3.

A) Capacità da parte dell'Organizzazione di fornire personale operativo in grado di intervenire sul territorio in caso di attivazione da parte della SOR/SOUP (max 10 punti): valutazione di tipo tecnico oggettiva rispetto al numero di volontari operativi riportati nella domanda di contributo; tale dato sarà verificato dalla Commissione confrontando tale numero con quello riportato nelle polizze assicurative dei volontari, nel caso in cui il dato sia discordante si terrà conto del valore inferiore. il punteggio è attribuito dalla Commissione come segue:

| | | | | | |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
| N° volontari operativi | Da 10 a 19 | Da 20 a 29 | Da 30 a 39 | Da 40 a 59 | Da 60 e oltre |
| Punti riconosciuti | 1 | 3 | 6 | 8 | 10 |

Il numero dei volontari operativi dichiarati nel “Modulo A1-scheda riepilogativa” dovrà essere coincidente con il numero dei volontari assicurati riportati sia nella polizza infortuni che nella polizza responsabilità civile presenti sull’estratto MGO di cui all’articolo 7.3. Per poter riconoscere il punteggio previsto dal presente paragrafo sull’estratto MGO di cui all’articolo 7.3 dovranno essere presenti i seguenti documenti:

- 1) polizza relativa alla responsabilità civile che preveda espressamente i rischi derivanti dall’attività di protezione civile per un numero di volontari non inferiore a quelli dichiarati;
- 2) polizza relativa agli infortuni dei volontari che preveda espressamente i rischi derivanti dall’attività di protezione civile per un numero di volontari non inferiore a quelli dichiarati;
- 3) quietanza relativa alla vigenza della polizza responsabilità civile;
- 4) quietanza relativa alla vigenza della polizza infortuni.

Per le polizze sottoscritte da Organizzazioni di livello nazionale, a beneficio delle articolazioni territoriali delle stesse presenti sulla Regione Lazio, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione della compagnia assicuratrice ovvero dell’Organizzazione di livello nazionale nella quale si attesti il numero di volontari operativi assicurati, sia responsabilità civile che infortuni, inequivocabilmente attribuibili alla OdV partecipante al bando. Tale dichiarazione deve essere caricata anche sul portale MGO nella sezione relativa alle “polizze” affinché risulti sull’estratto MGO di cui all’articolo 7.3.

Qualora, per ragioni tecniche, l’Organizzazione non riesca a caricare sul portale MGO eventuale documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati, la suddetta documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al bando.

B): ambito di specializzazione dell’Organizzazione nelle attività di protezione civile (max 35 punti): valutazione di tipo tecnico oggettiva in base alle specializzazioni - definite dal Regolamento regionale n.12/2017 ovvero dal Regolamento regionale n.18/2019 - possedute dall’Organizzazione; tale dato sarà verificato dalla Commissione riscontrando eventuali dati incongruenti tra quanto riportato nella domanda e quanto riportato sull’estratto MGO di cui all’articolo 7.3. Il punteggio è attribuito dalla Commissione come segue:

| | SPECIALIZZAZIONE | Punteggio |
|----------|---|------------------|
| <i>a</i> | Antincendio boschivo e/o d’interfaccia | 5 |
| <i>b</i> | Idraulica | 3 |
| <i>c</i> | Alluvionale e soccorso in superficie | 2 |
| <i>d</i> | Soccorso in acque interne | 2 |
| <i>e</i> | Idrogeologica | 3 |
| <i>f</i> | Neve | 3 |
| <i>g</i> | Unità cinofile da ricerca in superficie, soccorso e | 2 |
| <i>h</i> | Cucine per assistenza alla popolazione | 4 |
| <i>i</i> | Tele – radiocomunicazioni | 2 |
| <i>l</i> | Ricerca e soccorso | 2 |
| <i>m</i> | Beni culturali e storici in emergenza | 1 |
| <i>n</i> | Assistenza agli animali d’affezione e non | 1 |
| <i>o</i> | Assistenza psicosociale | 1 |
| <i>p</i> | Continuità amministrativa e assistenza tecnica | 2 |
| <i>q</i> | Logistica d'emergenza | 5 |

C): Pericolosità/rischio a cui è soggetto il territorio di competenza (max 10 punti): il punteggio è attribuito, solo alle Organizzazioni in possesso della relativa specializzazione, secondo i seguenti sub-criteri:

C1: Classe di Pericolosità agli incendi (max 5 punti): calcolato sulla base della corrispondenza tra il Comune in cui ha sede legale l'Organizzazione e la Classe di Pericolosità agli incendi per ogni Comune della Regione Lazio riportato nel Piano regionale AIB vigente (DGR n. 270 del 15 maggio 2020). Le Classi di Pericolosità AIB sono riportate in allegato sub D al Bando. Il punteggio è così attribuito dalla Commissione:

| Classe di Pericolosità agli incendi | Punteggio |
|-------------------------------------|-----------|
| Basso | 1 |
| Moderato | 3 |
| Alto o Molto Alto | 5 |

C2: rischio idraulico (max 5 punti): misurato sulla base della presenza di zone di rischio del Piano d'Assetto Idrogeologico nel territorio del Comune dove ha sede legale l'Organizzazione, come riportato nella tabella in allegato sub E al Bando. Il punteggio è così attribuito dalla Commissione:

| Zone di rischio del Piano d'Assetto Idrogeologico | Punteggio |
|---|-----------|
| Assenza di aree di rischio | 0 |
| Zona R1 | 1 |
| Zona R2 | 2 |
| Zona R3 | 4 |
| Zona R4 | 5 |

D) Tempo dedicabile alle attività di protezione civile (max 5 punti): valutazione di tipo tecnico oggettiva riferita al tempo messo a disposizione dall'Organizzazione per le attività di protezione civile gestite dalla SOR-SOUP; tale dato è riportato nell'estratto MGO, di cui all'articolo 7.3, alla parte relativa alle sezioni specialistiche. Il punteggio è attribuito dalla Commissione come segue:

| Tempo dedicabile alle attività di protezione civile | Punteggio |
|---|-----------|
| Disponibilità H24 | 3 |
| Disponibilità H12 | 1 |

E) Area territoriale in cui l'Organizzazione è in grado di esplicitare i propri interventi (max 10 punti): valutazione di tipo tecnico oggettiva rispetto all'area su cui l'Organizzazione si impegna ad intervenire su attivazione della SOR-SOUP.

E.1) ambito generale: Il punteggio è attribuito dalla Commissione sulla base del numero di mezzi a motore (esclusi i natanti) che ogni Organizzazione inserisce come valutabili nella domanda e secondo l'ambito indicato nell'estratto MGO di cui all'articolo 7.2. I punteggi sono attribuiti come segue:

| N° di mezzi a disposizione \ Ambito di intervento | Nazionale | Regionale | Comunale |
|---|------------------|------------------|-----------------|
| Maggiore o uguale a 4 | 9 | 6 | 3 |
| Compreso tra 2 e 3 | 6 | 4 | 2 |
| Uguale a 1 | 2 | 2 | 1 |

E.2) convenzioni con Comuni (compilazione facoltativa): il punteggio è attribuito qualora l'Organizzazione ricada in un Comune che, con atti formali, abbia deliberato la gestione associata della funzione di protezione civile con altro o più Comuni e la relativa convenzione preveda l'intervento dell'Organizzazione anche sul territorio degli altri Comuni:

| convenzioni con Comuni | Punteggio |
|-----------------------------------|------------------|
| Convenzione tra più di tre Comuni | 5,0 |
| Convenzione tra tre Comuni | 3,0 |
| Convenzione tra due Comuni | 1,5 |

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, dovrà essere allegata la convenzione tra il Comune Capofila e l'Organizzazione nella quale sia espressamente previsto l'intervento sui territori dei comuni convenzionati.

F) Dotazione di mezzi ed attrezzature operative dell'Organizzazione (max 50 punti): valutazione di tipo tecnico oggettiva che tiene conto dei mezzi e attrezzature di proprietà dell'Organizzazione o in comodato d'uso gratuito dalla Regione Lazio o da Enti pubblici, dai Coordinamenti Territoriali o da Organizzazioni iscritte nell'Elenco Centrale di cui all'art.34 del D.Lgs. n.1/2018, messi a disposizione dall'Organizzazione per le attività di protezione civile.

La Commissione valuta esclusivamente i mezzi e le attrezzature dedicate in via prioritaria alla disponibilità per l'Agenzia e, relativamente ai mezzi, ne verifica la corretta omologazione, assicurazione e revisione secondo quanto presente nell'estratto MGO di cui all'articolo 7.3; l'esito negativo di tale verifica comporta la mancata assegnazione del punteggio per il mezzo e dell'eventuale punteggio correlato (ad es. specializzazione).

Il punteggio è attribuito dalla Commissione come segue (in alcuni casi è differenziato se il mezzo o l'attrezzatura è di proprietà dell'Organizzazione o se in comodato d'uso dalla Regione Lazio o da Enti Pubblici, dai Coordinamenti Territoriali o da Organizzazioni iscritte nell'Elenco Centrale di cui all'art34 del D. Lgs. 1/2018).

I punteggi sono tra loro sommabili tuttavia il punteggio complessivo non potrà essere superiore al massimo di cui sopra.

| CODICE | TIPOLOGIA | PUNTEGGIO (proprietà) | PUNTEGGIO (comodato) |
|--------|---|-----------------------|----------------------|
| A.1 | macchina movimento terra leggera (minipala, bobcat, miniescavatore) | 2,00 | 1,00 |
| A.2 | macchina movimento terra pesante (terna, escavatore, pala) | 4,00 | 2,00 |
| AX | mezzo idoneo al trasporto della macchina movimento terra (motrice dotata di carrello appendice o autocarro con cassone idoneo) | Ulteriori 4,00 punti | |
| B.1 | pick-up AIB: autocarro con massa < 35 q.li con modulo AIB ≥ 300 lt. Il veicolo deve essere omologato per uso speciale protezione civile e/o la carta di circolazione deve contemplare l'allestimento AIB. | 4,00 | 2,50 |
| B.2 | pick-up polifunzionale: autocarro con massa < 35 q.li, con allestimento AIB e neve (modulo AIB + spargisale > 110 lt o lama). Ai fini dell'AIB, il veicolo deve essere omologato per uso speciale protezione civile e/o la carta di circolazione deve contemplare l'allestimento AIB. Ai fini dell'allestimento "neve" il veicolo deve essere omologato per uso speciale protezione civile e/o prevedere l'installazione della lama sgombraneve; per lo spargisale è ammessa, in alternativa alla scrittura sulla carta di circolazione, la presentazione della dichiarazione – da caricare su MGO - del Legale rappresentante che lo stesso può essere montato su sponda ovvero su carrello da agganciare su mezzo (da indicare). | 6,00 | 4,50 |
| B.3 | mezzo con modulo AIB da 600 lt fino a 1.999 lt. Il veicolo deve essere omologato per uso speciale protezione civile e/o la carta di circolazione deve contemplare l'allestimento AIB. | 6,00 | 4,50 |
| C.1 | mezzo polifunzionale: autocarro con massa fino a 100 q.li, con allestimento AIB e neve (modulo AIB + spargisale > 110 lt o lama). Ai fini dell'AIB, il veicolo deve essere omologato per uso speciale protezione civile e/o la carta di circolazione deve contemplare l'allestimento AIB. Ai fini dell'allestimento "neve" il veicolo deve essere omologato per uso speciale protezione civile e/o prevedere l'installazione della lama sgombraneve; per lo spargisale è ammessa, in alternativa alla scrittura sulla carta di circolazione, la presentazione della dichiarazione – da caricare su MGO - del Legale rappresentante che lo stesso può essere montato su sponda ovvero su carrello da agganciare su mezzo (da indicare). | 7,00 | 5,50 |

| | | | |
|------------|---|------|------|
| C.3 | mezzo polifunzionale: autocarro con massa > 100 q.li con allestimento AIB (min. 600lt) e neve (modulo AIB + spargisale o lama). Ai fini dell'AIB, il veicolo deve essere omologato per uso speciale protezione civile e/o la carta di circolazione deve contemplare l'allestimento AIB. Ai fini dell'allestimento "neve" il veicolo deve essere omologato per uso speciale protezione civile e/o prevedere l'installazione della lama sgombraneve; per lo spargisale è ammessa, in alternativa alla scrittura sulla carta di circolazione, la presentazione della dichiarazione – da caricare su MGO - del Legale rappresentante che lo stesso può essere montato su sponda ovvero su carrello da agganciare su mezzo (da indicare). | 9,00 | 7,00 |
| D.1 | autobotte con modulo AIB da 2.000 lt fino a 3.999 lt. Il veicolo deve essere omologato per uso speciale protezione civile e/o la carta di circolazione deve contemplare l'allestimento AIB. | 6,50 | 5,00 |
| D.2 | autobotte con modulo AIB da 4.000 lt fino a 13.999 lt. Il veicolo deve essere omologato per uso speciale protezione civile e/o la carta di circolazione deve contemplare l'allestimento AIB. | 7,50 | 5,50 |
| D.3 | autobotte con modulo AIB maggiore o uguale a 14.000 lt. Il veicolo deve essere omologato per uso speciale protezione civile e/o la carta di circolazione deve contemplare l'allestimento AIB. | 9,00 | 7,00 |
| E.1 | autocarro trasporto materiali ed attrezzature con massa fino a 35 q.li (punto F.2 del libretto di circolazione). | 2,00 | 1,00 |
| E.2 | autocarro per trasporto materiali ed attrezzature con massa oltre i 35 q.li, fino a 100 q.li (punto F.2 del libretto di circolazione). | 4,00 | 2,50 |
| E.3 | autocarro per trasporto materiali ed attrezzature con massa oltre 100 q.li (punto F.2 del libretto di circolazione). | 6,00 | 4,50 |
| F | furgone trasporto persone | 1,50 | 0,75 |
| G | furgone Sala Operativa Mobile | 2,00 | 1,00 |
| H.1 | Carrello cucina o veicolo cucina | 2,00 | 1,00 |
| H.2 | Cucina campale fino a 250 pasti/h | 3,00 | 1,50 |
| H.3 | Cucina campale oltre 250 pasti/h | 4,00 | 2,00 |
| I.1 | autocarro cella frigo | 2,00 | 1,00 |
| I.2 | container cella frigo | 2,00 | 1,00 |
| L.1 | container magazzino/abitativo | 1,50 | 0,75 |

| | | | |
|------------|---|---|------|
| L.2 | container Sala Operativa | 1,50 | 0,75 |
| L.3 | container modulo bagno /modulo docce | 1,50 | 0,75 |
| M | Veicolo per il trasporto di container (min. 3 mt) costituito da motrice e carrello o con pianale idoneo | Ulteriori 3,00 punti conteggiati se si dispone di modulo container indicato nella domanda | |
| N | carrello elevatore a motore/muletto | 1,50 | |
| O.1 | motopompa fino a 4999 lt/min. | 1,00 | |
| O.2 | motopompa da 5000 lt a 8999 lt/min. | 3,00 | |
| O.3 | motopompa da 9000 lt/min. e oltre | 7,00 | |
| P.1 | vasca mobile AIB da 5.000 lt a 14.999 lt | 0,25 | |
| P.2 | vasca mobile AIB maggiore o uguale a 15.000 lt | 0,50 | |
| Q.1 | tendone sociale fino a 110 mq | 1,00 | |
| Q2 | tendone sociale oltre 110 mq | 3,00 | |
| R | torre faro carrellata con gruppo | 0,25 | |
| S.1 | gruppo elettrogeno da 14 a 39 kW | 2,00 | |
| S.2 | gruppo elettrogeno da 40 a 119 kW | 3,00 | 1,50 |
| S.3 | gruppo elettrogeno da 120 kW e oltre | 4,50 | 3,00 |
| T | spargisale (ulteriore rispetto a quello contemplato nei mezzi polifunzionali) | 0,50 | 0,25 |
| U | natante per soccorso in acque interne | 1,00 | 0,50 |
| V | macchina sollevatrice telescopica polifunzionale | 5,00 | 2,50 |
| Z | Insacchettatrice sabbia meccanica | 4,00 | |

12 – Ammissibilità alla ripartizione dei fondi (soglia di sbarramento)

Sono ammesse alla ripartizione dei fondi, in base al criterio proporzionale e secondo le modalità di cui al successivo paragrafo, le Associazione di volontariato ed i Gruppi comunali che avranno raggiunto un punteggio totale di **almeno 10 (dieci) punti con la somma dei punteggi ottenuti con i criteri A+B+C+D+E+F e abbiano ottenuto il punteggio relativo ad almeno una specializzazione tra quelle indicate al punto B.**

13 - Calcolo del contributo

13.1 Conclusione del lavoro della Commissione

A seguito dell'istruttoria effettuata (art.10), la Commissione redige:

- I) l'elenco delle organizzazioni escluse per violazioni alle disposizioni del presente bando;

II) l'elenco delle Associazioni di volontariato ammesse con il punteggio attribuito in base ai criteri e pesi di cui all'art. 11 e alla soglia di sbarramento di cui all'art. 12;

III) l'elenco dei Gruppi Comunali ammessi con il punteggio attribuito in base ai criteri e pesi di cui all'art. 11 e alla soglia di sbarramento di cui all'art. 12;

Il Direttore dell'Agenzia, con proprio atto determinativo, contestualmente all'approvazione dei suddetti elenchi ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL). La pubblicazione sul BURL, vale a tutti gli effetti come notifica agli interessati.

13.2 Calcolo del valore unitario punto - attribuzione del contributo

Il contributo viene calcolato moltiplicando il punteggio complessivo assegnato ad ogni singola Organizzazione per il "valore unitario punto". Il valore unitario punto si calcola come quoziente tra i fondi disponibili per il bando e il totale dei punti assegnati alle Organizzazioni che hanno superato la soglia di sbarramento di cui all'art. 12, arrotondando alla seconda cifra decimale.

13.3 Modalità di erogazione del contributo

Con determinazione di cui al punto 13.1 del Direttore dell'Agenzia sono altresì quantificati e impegnati a favore delle Organizzazioni beneficiarie i rispettivi contributi calcolati sulla base dei punteggi assegnati dalla Commissione. L'erogazione del contributo avviene con provvedimento dirigenziale in due soluzioni: un acconto pari al 70% dell'importo e il saldo, pari al restante 30% a seguito delle procedure di verifica di cui al seguente art. 14.

L'acconto sarà liquidato al netto di eventuali somme che l'Organizzazione beneficiaria debba restituire all'Agenzia in relazione ad altri contributi ricevuti e non rendicontati nei termini prescritti ed assegnati.

14. Procedura per la quantificazione del saldo e penali

L'Agenzia procederà a verificare il rispetto degli impegni delle singole organizzazioni in merito alle richieste di attivazione da parte della Sala Operativa, e quindi ad applicare le eventuali decurtazioni sul saldo.

L'Agenzia, sulla base delle segnalazioni della Sala Operativa, a far data dalla pubblicazione del presente bando, procederà alla quantificazione delle penali per mancata attivazione o mancata risposta alla richiesta di attivazione, come segue:

1) All'Organizzazione che, su richiesta della Sala Operativa e in caso di **eventi non programmabili**, non risponderà per tre volte, anche non consecutive nel corso dell'anno 2020, entro 30 minuti, al numero telefonico h24 (o h12) fornito in fase di iscrizione all'Elenco Territoriale, e sempre aggiornabile dall'Organizzazione stessa tramite le piattaforme informatizzate in uso, sarà decurtato il corrispettivo di 1,00 punto per ogni mancata risposta. La penalizzazione non si applica qualora l'indisponibilità dell'Organizzazione sia conseguenza di una attivazione per attività di protezione civile disposta dal COC del Comune territorialmente competente a condizione che della stessa attivazione il suddetto COC abbia dato informazione alla Sala Operativa Regionale.

2) All'Organizzazione che dichiari l'indisponibilità ad intervenire causa inefficienza o avaria dei mezzi e delle attrezzature valutate ai fini del presente bando e messe a disposizione dell'Agenzia sarà decurtato il corrispettivo di 2,00 punti per ogni indisponibilità. Tale decurtazione si applica **solo** nel caso in cui l'indisponibilità della risorsa non sia stata preventivamente registrata sul portale MGO a cura dell'Organizzazione modificandone lo stato in "Attiva ma non disponibile";

3) All'Organizzazione che, su richiesta della Sala Operativa, in caso di **eventi programmabili**, rifiuterà l'attivazione, o sia impossibilitata, senza giustificato motivo da comunicare alla SOR, a svolgere quanto richiesto, sarà decurtato il corrispettivo di 2,00 punto per ogni rifiuto.

La comunicazione delle penali per mancate risposte e mancate attivazioni, dovrà essere comunicata all'Organizzazione, via PEC, entro 30 giorni dal fatto. L'Agenzia valuterà eventuali giustificazioni addotte dall'Organizzazione stessa.

Nel caso in cui l'ammontare del saldo non sia sufficiente per l'applicazione delle penali, i relativi importi saranno richiesti all'organizzazione.

Fatto salvo quanto dettagliato al successivo art. 17, in caso di mancata restituzione l'Agenzia attiverà le procedure di legge per il recupero del dovuto, nonché, in ottemperanza al disposto dell'art. 11 del R.r. 18/2019, alla cancellazione dell'organizzazione dall'elenco territoriale ed all'inibizione del direttivo per un quinquennio di assumere incarichi in altri soggetti iscritti all'elenco territoriale.

15 - Modalità e termini di presentazione della rendicontazione

La rendicontazione delle somme erogate dovrà avvenire entro il **30 aprile 2021**.

Il legale Rappresentante dell'Organizzazione dovrà presentare la documentazione in originale relativa alla rendicontazione dei contributi ricevuti, unitamente alla relazione conclusiva dettagliata sulle attività effettuate, secondo le modalità di seguito specificate:

- a) ogni operazione contabile, relativa al contributo, di importo pari o superiore ad euro 2.000,00 (duemila/00) dovrà avvenire con bonifico, assegno circolare, bollettino postale ovvero con altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità;
- b) ogni spesa sostenuta dovrà essere motivata, dimostrandone la pertinenza al contributo concesso;
- c) dovranno essere presentate le copie delle fatture elettroniche ricevute tramite il Sistema di Interscambio - SdI, le ricevute, gli scontrini fiscali e la relativa documentazione probante l'avvenuto pagamento;
- d) è permessa la produzione di scontrini "parlanti" (ovvero che dettagliano la tipologia di prodotti acquistati), quale certificazione di pagamento, esclusivamente per le seguenti voci di spesa:
 - beni di prima necessità, compresi i pasti, acquistati in occasione di operazioni di protezione civile per i volontari operativi, spese per ricariche telefoniche;
- e) le spese sostenute per il reintegro dei DPI per antincendio boschivo acquistati dalle Organizzazioni dovranno essere accompagnate da una specifica dichiarazione redatta dalla società venditrice, riportante l'anno di produzione, il codice del prodotto e il numero di commessa, che attesti la conformità del prodotto acquistato al prototipo certificato dall'Organismo Notificato (Ente Certificatore accreditato) e alle norme di riferimento, in ottemperanza all'art. 76 del D. Lgs n. 81/2008.
- f) le spese relative alla manutenzione o alla gestione degli automezzi devono essere accompagnate dalla copia del certificato di proprietà e dei libretti di circolazione degli stessi. Le relative fatture dovranno riportare la targa dell'automezzo;
- g) i costi del carburante utilizzato andranno documentati da apposita fattura elettronica o altra ricevuta, ove possibile regolarmente compilata con indicazione del chilometraggio, vidimata dal gestore, firmata in calce dal legale rappresentante e dalla quale, per ogni singolo rifornimento, risulti: importo, intestazione dell'Organizzazione, targa del mezzo e data di rifornimento.

Le fatture/ricevute dovranno essere presentate unitamente ai fogli marcia di ciascun singolo mezzo, sottoscritti dal conducente del mezzo e dal legale rappresentante dell'Organizzazione. Solo in casi eccezionali (ad esempio in occasione di rifornimenti effettuati in urgenza nei giorni festivi), in caso di impossibilità a produrre fattura/ricevuta idonea sarà accettata autocertificazione secondo la modulistica che sarà approvata dall'Agenzia. I costi sostenuti ed i relativi consumi, anche inerenti la partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Agenzia, dovranno essere coerenti con il foglio marcia del veicolo dal quale risultino la

targa, la data, la destinazione, i chilometri di partenza e di arrivo, l'Ente che ha richiesto l'intervento e la tipologia dello stesso;

- h) la rendicontazione delle spese relative alla manutenzione degli automezzi dovrà essere accompagnata da documentazione fotografica, comprovante lo stato del mezzo e l'esatto allestimento, specie in ordine alla livrea della protezione civile, nonché da copia del certificato di proprietà e del libretto di circolazione degli automezzi stessi.

L'Agenzia provvederà a restituire la documentazione prodotta in originale, dopo averla esaminata e vistata, entro 90 giorni dalla ricezione.

Oltre a quanto sopra prescritto, i Gruppi comunali dovranno produrre, per ogni spesa sostenuta, i seguenti atti amministrativi: determinazioni di impegno, atti di liquidazione e mandati quietanzati in copia conforme all'originale.

16 - Accertamenti

L'Agenzia dispone accertamenti, volti a verificare l'effettivo e corretto utilizzo del contributo concesso, in conformità alla documentazione prodotta all'atto della domanda o della rendicontazione, nonché il rispetto degli obblighi dei beneficiari. Per l'effettuazione di tali accertamenti l'Agenzia si avvale di proprio personale.

17 - Decadenza dal contributo ed ulteriori sanzioni

Sono cause di decadenza dal contributo:

- a. l'inosservanza dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione;
- b. la presentazione di documentazione mendace;
- c. l'inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 4 del presente Bando;
- d. la mancata restituzione delle somme derivanti dall'applicazione delle penali eccedenti l'importo del saldo (art. 14).

In caso di decadenza l'Organizzazione è tenuta alla restituzione delle somme già percepite, maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale, ovvero al tasso netto attivo praticato, tempo per tempo, dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data della effettiva restituzione.

La mancata rendicontazione comporterà, in ogni caso, l'avvio della procedura prevista all'art.11 del Regolamento regionale n.18/2019 per la cancellazione dall'Elenco.

La presentazione di documentazione mendace, comporta, oltre alla decadenza dal contributo, alla restituzione delle somme già percepite e alla cancellazione dall'Elenco, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

18 - Disposizioni finali

Con l'invio della domanda il richiedente si assume la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, **nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza e la restituzione del beneficio ottenuto.**

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti in materia e nel Regolamento regionale n. 9/2015.

19 - Trattamento dati personali

Ai sensi del GDPR n.2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la Regione Lazio, nella persona del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, domiciliato per la carica presso la sede di Roma in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7.

20 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure ad esso conseguenti è Claudio D'Uffizi – Area Organizzazione del Sistema Regionale di Protezione Civile - Agenzia di Protezione Civile - sede di Via Laurentina n. 631, piano IV, - tel. 0651684767- e-mail: cduffizi@regione.lazio.it